



**Spett.le**  
**INTESA SANPAOLO Spa**  
**Direzione Area Calabro-Lucana**  
**Dr. Guido Francesco**  
**Pal. Grimaldi – Ang. C.so Mazzini**  
**88100 CATANZARO (CZ)**

**E, p.c. Spett.li**

**Responsabili di Mercato Retail**

- **Dr. Di Loreto Raffaele**
- **Dr. Del Giudice Antonio**
- **Dr. Sculco Gianfranco**
- **Dr. Benincasa Silvio**

**LORO SEDI**

- **A tutti i Direttori Area Calabro Lucana**
- **A tutto il personale Area Calabro Lucana**

**Oggetto: Pressioni Commerciali**

Ci giungono preoccupanti notizie secondo le quali, in recenti convention e riunioni di Responsabili di Mercato, sempre più spesso, e a volte con toni esagerati, si **“invitano”** i gestori commerciali al raggiungimento di budget e risultati.

Le OO.SS. scriventi, pur consapevoli che il raggiungimento dei risultati di squadra, siano di estrema importanza per l’Azienda, esprimono viva preoccupazione che dalla condivisione di obiettivi di squadra si passi all’imposizione e alla **pretesa di risultati individuali**, assolutamente al di fuori delle previsioni contrattuali e dalle leggi in materia di lavoro.

Si invitano, pertanto, i Responsabili in indirizzo a voler improntare l’azione commerciale nel rispetto della dignità del personale dipendente e avendo, comunque, presente che:

- 1) E’ in vigore la MIFID che impone ai Gestori alcuni inderogabili comportamenti a garanzia della clientela.
  - 2) E’ imprescindibile il rispetto dei clienti consumatori imposto dalla deontologia professionale acquisita con il percorso formativo ISVAP (cui ha dato luogo l’Azienda), che ha visto l’iscrizione dei Gestori in apposito Albo con acquisizione di responsabilità dirette.
  - 3) E’ assolutamente vietato dalle leggi in materia di lavoro e dal CCNL l’imposizione di “budget individuali” per le Aree professionali.
  - 4) E’ stato evidenziato con pronunciamenti della Cassazione, che il lavoratore dipendente ha solo un obbligo di “fare” e non un obbligo di “risultato”.
  - 5) E’ assolutamente vietato dalle leggi in materia di lavoro che un contratto di lavoro subordinato, venga di fatto (attraverso indebite imposizione di obblighi di budget) trasformato in un vero e proprio contratto di lavoro autonomo o dirigenziale con pretese di risultato.
  - 6) E’ assolutamente vietato dalla L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) art. 4, (con le pesanti conseguenze sanzionatorie previste dall’art. 38), ogni forma di **controllo a distanza** non preventivamente oggetto di accordo sindacale o non preventivamente autorizzato dell’Ispettorato provinciale del Lavoro.
  - 7) E’ in vigore un accordo sindacale sullo “sviluppo sostenibile” a tutela della dignità della persona sul posto di lavoro.
- (segue)

E' appena il caso di ricordare che ove, nonostante i reiterati inviti, le OO.SS. scriventi constatassero violazioni lesive della dignità della persona e delle leggi vigenti, non mancheranno di **inoltrare formale denuncia a tutti gli Ispettorati provinciali del Lavoro dell'Area Calabro Lucana** per perseguire, ciascuno in relazione al ruolo e alla responsabilità, tutti coloro che avessero posto in essere comportamenti non conformi alle disposizioni di legge e di contratto.

PZ-MT-CS-CZ-VV-KR-RC , lì 18 gennaio 2008

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB**

**AREA CALABRO LUCANA  
INTESA SANPAOLO BN**